

File Collegamento Assegnazione Utilità Interoperabilità

Modifica Annulla

TRASMISSIONE 14/12 ore 13.30

PROTOCOLLO IN ENTRATA N.0072684/2015

A.O.O.: aooemp01

Registrato il 14/12/2015 08:14:25

* Oggetto COMUNICAZIONE NON CONFORME: OSSERVAZIONI CARRAI/CAPPELLI

* Mezzo Invio PEC

premere 'Alt-M' per inserire un nuovo mittente/destinatario

* Mittenti	Tipo	Nominativo	Indirizzo	CAP	Città	Prov	E-mail	A	I
Principale		LAURA.BORGIOLO@GEOPEC.IT					laura.borgioli@geop		

* Uffici Dest. Servizio Espropri e Patrimonio (26)

CONOSCENZA

* Mittente interno Archivio e Protocollo (36) Utente mitt.

Ricevuto il 14/12/2015 alle ore 8:07

Prot. mittente data

Tipodocumento PATRIMONIO

N.documento data

* Classificazione 4.8 <BENI IMMOBILI>

Fascicolo Archiviato in data

Documento Elettronico Vedi originale

pubblicabile

Allegati

Livello di riservatezza Prot. Originario N. 0072684/2015

Note

15

**AL SIGNOR SINDACO
del COMUNE DI EMPOLI**

Settore Lavori Pubblici e Patrimonio

Servizio Espropri e Patrimonio

OGGETTO: **OSSERVAZIONI** all'avviso di avvio di procedimento di approvazione progetto definitivo comportante dichiarazione di pubblica utilità - strada di collegamento fra il nuovo svincolo della SGC FI-PI-LI "Empoli S. Maria" e la zona artigianale di Carraia

Immobili interessati: NCT foglio 23 – p.lla 361

Noi sottoscritti:

- **CARRAI DANILO** nato a Montespertoli (FI) il 28.03.1941, anche per conto della comproprietaria
- **CAPPELLI BRUNETTA** nata a Empoli (FI) 18.11.1943

siamo comproprietari di un terreno in località Pratovecchio, a margine della via S. Anna, nella cui area sud è previsto l'esproprio sia definitivo che temporaneo per pubblica utilità per l'intervento di cui all'oggetto.

Come da comunicazioni ricevute da Codesta Amm.ne, risulta che dei 1155 mq della p.lla 361 ne verranno espropriati 475 mq per la costruenda strada e 215 mq per occupazione temporanea per un indennizzo totale di € 1.532,50.

Al momento il terreno, stando il periodo invernale, non ha colture in atto ma durante il resto dell'anno ne usufruiamo come orto per la nostra famiglia ed i

familiari stretti. Pertanto fin da adesso verrà a mancare un sostentamento importante ed aumenterà il carico economico sul bilancio familiare.

Detto terreno è debitamente recintato e vi è stato costruito un pozzo per l'innaffiamento degli ortaggi. Inoltre vi sono ospitate 15 galline ovaiole che sia a causa dei lavori che a causa dello spazio a disposizione che verrà loro a mancare, dovranno essere eliminate.

La riduzione della superficie del terreno non mi consentirà di poter realizzare un manufatto come previsto dall'art. 75.3 ter del vigente R.U. per il ricovero delle attrezzature non avendo, dopo l'esproprio, la superficie minima ammissibile.

Inoltre, considerando che a lavori finiti mi rimarranno circa 700 mq di terreno disponibile, non sarà più economicamente interessante.

Quale orto, a ridosso di una strada lungo la quale si prevede una notevole densità di traffico, non sarà un luogo salubre su cui far crescere i prodotti alimentari destinati alla propria famiglia.

Tutto ciò premesso, riepilogando:

- 1) Il prezzo proposto per l'esproprio è assai inferiore al prezzo di mercato;
- 2) Il terreno residuo sarà economicamente non interessante per una eventuale vendita o in caso di un affitto ad un'azienda agricola;
- 3) Ai fini delle colture è inutile che preveda impianti i cui frutti non potranno essere raccolti già da quest'anno;
- 4) La notevole spesa sostenuta per la realizzazione del pozzo sarà non ricompensata poiché la sua esistenza per l'esiguo terreno rimasto sarà pressoché inutile;
- 5) Dovrò eliminare le galline;
- 6) Non potrò usufruire dei vantaggi consentiti dall'art. 75.3 ter del vigente R.U.

Considerazioni e richieste

Punti 1 e 2)

si chiede un indennizzo a normale prezzo di mercato e quindi, valutando i valori di mercato che si aggirano sugli 8 €/mq per un terreno a seminativo, si ritiene che l'indennizzo proposto sia palesemente irrisorio rispetto al valore reale.

In seconda analisi, causa il deprezzamento del terreno residuo si chiede che venga valutato sì a 3 €/mq ma, come forma di rimborso per i futuri mancati redditi, venga pagato l'intero terreno di mq 1.155 ed espropriando i previsti 475 mq, rinunciando all'indennità per i 215 che verranno occupati in forma temporanea;

Punti 3-4 e 5)

la famiglia dovrà sostenere spese che non erano previste e che graveranno sul bilancio familiare;

Punto 6)

chiedo in deroga che mi sia convenzionalmente garantita la possibilità di realizzare il manufatto come previsto dall'art. 75.3 ter del vigente R.U.

Empoli, **11 DIC** 2015

Distinti saluti



(CARRAI DANILO - Empoli - via Marconi n. 29)

